



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

Regolamento del Corso di Laurea Magistrale

RELAZIONI E ISTITUZIONI DELL'ASIA E DELL'AFRICA (MRI)

(CLASSE LM-52 – Relazioni internazionali)

A.A. 2025/2026

Art.1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Didattico di Ateneo e "ss.mm.ii", disciplina gli aspetti didattici e organizzativi del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (classe LM-52) degli Studi di Napoli "L'Orientale" (<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/corsi-di-studio/lauree-magistrali/relazioni-e-istituzioni>). Il corso afferisce al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con sede a Palazzo Giusso Largo San Giovanni Maggiore, 30, Napoli. Il CdLM ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art.2 – Oggetto e Finalità

a. Il CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa appartiene alla classe delle lauree LM-52 in Relazioni Internazionali (D.M. 19 dicembre 2023 n. 1649) della quale condivide gli obiettivi formativi qualificanti. Lo/a studente/ssa deve maturare 120 CFU al fine di conseguire il titolo di studio in: Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa.

b. Il CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa si propone di formare laureati/e capaci di utilizzare conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, legate alle problematiche politico-culturali e socio-economiche specifiche dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente e del Nord Africa. Il corso integra le competenze tipiche delle scienze sociali e delle politiche con le competenze areali e linguistico-culturali caratteristiche della tradizione dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" e risponde alla necessità di formare professionalità in grado di affrontare le sfide emerse in seguito ai profondi cambiamenti dell'assetto geopolitico internazionale e alle specifiche problematiche connesse ai processi di sviluppo e trasformazione in atto nei paesi dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente e del Nord Africa. Il percorso formativo incoraggia anche l'analisi delle dinamiche relazionali tra le diverse aree regionali, sia in una prospettiva orizzontale (Sud-Sud) sia verticale (Nord-Sud). Accanto agli insegnamenti di carattere generale, il programma prevede lo studio di una lingua dell'Asia o dell'Africa, nonché corsi di ambito storico-politico dedicati a tali regioni. Il CdLM è articolato in tre curricula: "Asia", "Africa", "Medio Oriente e Nord Africa". La durata normale del corso di studio è di due anni.

c. L'Organo collegiale competente è il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (di seguito denominato CCdLM) che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il CCdLM è presieduto dal Coordinatore, eletto tra i professori e le professoresse afferenti al Corso stesso. Il Consiglio discute e definisce l'offerta formativa, la programmazione del corso, il coordinamento delle attività didattiche, i requisiti di ammissione, le caratteristiche

della prova finale, il rapporto con il mondo del lavoro e il territorio, le iniziative volte a favorire l'inserimento professionale dei laureati e delle laureate, le esperienze di studio all'estero. Si è dotato di un Gruppo di gestione AQ. Opera, inoltre, attraverso commissioni specifiche per l'accREDITAMENTO dei CFU delle altre attività formative, trasferimenti e passaggi di corso, convalida di esami per abbreviazioni di carriera. Composizione del Consiglio del CdLM, Gruppo di Gestione AQ, Rappresentante delle studentesse e degli studenti, Commissioni, docenti Tutor si trovano indicati alla pagina web: <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-corsi-3>

Art.3 – Obiettivi formativi e sbocchi professionali

a. Il CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa si fonda su una piattaforma comune che mira ad approfondire i processi di internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni politici, economici e sociali su scala globale. In questo contesto, il Corso di Laurea Magistrale offre una preparazione multidisciplinare che integra insegnamenti di ambito economico, politologico, sociologico, storico e giuridico, tipici della LM-52, con particolare attenzione alle specificità areali e ai loro legami con i processi globali in corso nella società contemporanea.

b. Partendo da questa base condivisa, il programma di formazione si articola in tre curricula, ciascuno dei quali offre percorsi di studio specifici, orientati alla conoscenza approfondita degli scenari regionali e globali. Il percorso formativo di ogni curriculum mira a fornire competenze avanzate su tematiche relative allo sviluppo, al cambiamento sociale e politico, e alla crescente interdipendenza tra le economie, le società e le culture di queste aree e il mondo occidentale. I tre curricula rispondono alla necessità di fornire una specializzazione mirata nelle diverse aree dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente e del Nord Africa. A tal fine, ciascun curriculum prevede lo studio di una lingua extraeuropea dell'Asia o dell'Africa, da intraprendere a livello base o avanzato, in base all'area di specializzazione e alla lingua scelta. Per le lingue cinese, giapponese, coreano e arabo, è previsto esclusivamente il percorso a livello avanzato.

1. Il curriculum "Asia" è finalizzato alla formazione di laureati/e con una solida conoscenza delle dinamiche storiche, politiche e sociali del continente asiatico. Il percorso consente di specializzarsi in una o più aree dell'Asia – tra cui Giappone, Cina, Corea, Indonesia e altri paesi del Sud-Est asiatico, India, Asia Centrale – adottando un approccio interdisciplinare. A tale fine, è previsto lo studio di una o più lingue e culture del continente tra cui giapponese, cinese, indonesiano, vietnamita, tibetano, hindi, urdu, persiano e turco. Il curriculum "Asia" prevede insegnamenti in lingua inglese.

2. Il curriculum "Africa" è volto a formare laureati/e con una solida conoscenza delle dinamiche storiche, politiche e sociali del continente africano. Il percorso consente di specializzarsi nello studio delle realtà politiche e sociali dell'Africa subsahariana e delle sue relazioni internazionali, adottando un approccio interdisciplinare. A tal fine, è previsto lo studio di una lingua del continente, tra cui arabo, berbero, somalo, amarico, swahili, hausa, con la possibilità di optare anche per l'inglese o il francese a livello avanzato.

3. Il curriculum "Medio Oriente e Nord Africa" si propone di formare laureati/e con una solida conoscenza delle dinamiche storiche, politiche e sociali del Medio Oriente e dell'area nordafricana, attraverso un approccio interdisciplinare. A tal fine, è previsto lo studio di una lingua dell'area, tra cui arabo, ebraico, berbero, turco e persiano.

c. I programmi di doppio titolo (*double degree*) attivi nel CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa sono progettati per offrire un percorso internazionale di studi, consentendo agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze e conoscenze in un contesto accademico internazionale. Oltre al programma già attivo con l'Università di Kobe (Giappone), il Corso ha avviato una serie di collaborazioni con istituzioni internazionali, tra cui l'Università John Cabot (Roma), l'INALCO di Parigi (Francia), la Universitas Gadjah Mada (Yogyakarta, Indonesia), Renmin University of China (Pechino, Cina). Questi programmi prevedono modalità di ammissione, piani di studio e percorsi formativi specifici.

d. I principali sbocchi occupazionali per i/le laureati/e in questo CdLM includono ruoli presso la diplomazia e le organizzazioni internazionali e sovranazionali (quali il Ministero degli Affari

Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Unione Europea, le Nazioni Unite), nonché presso altri organismi internazionali e gli uffici di cooperazione internazionale di Regioni ed enti locali. Il CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa prepara inoltre figure professionali capaci di operare nei settori dello sviluppo internazionale, della promozione della pace, della tutela dei diritti umani e del consolidamento democratico, così come nella mediazione interculturale e nella gestione dei flussi migratori.

Altri ambiti di impiego comprendono gli enti preposti alla promozione del commercio estero e degli investimenti, sia a livello nazionale che internazionale, nonché imprese italiane e straniere e uffici territoriali dedicati ai processi di internazionalizzazione.

Art.4 – Ammissione e preparazione iniziale

a. Per essere ammessi al CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa i/le candidati/e devono essere in possesso di laurea triennale, di vecchio o nuovo ordinamento, oppure di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal consiglio del CdLM in base alla normativa vigente.

b. L'istanza di ammissione va presentata alla struttura competente del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con modalità che sono rese pubbliche sulla pagina web del CdLM. Un'apposita commissione valuta la congruità del curriculum di ogni candidato, sulla base della laurea di provenienza e di ogni altra attività formativa adeguatamente certificata.

Tra i criteri di congruità viene valutata la presenza di almeno 8 CFU (o di certificazioni equivalenti) in ciascuno dei seguenti ambiti disciplinari per un totale di 32 CFU:

- giuridico (IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, IUS/14 - IUS/21);
- economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06);
- storico-politico (M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/04, SPS/06);
- scienze sociali (M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, SPS/07, SPS/08, SPS/09).

Alle studentesse e agli studenti candidati all'ammissione sono offerti corsi integrativi in modalità asincrona in ambito giuridico, economico, storico-politico e delle scienze sociali di preparazione al colloquio, volti ad accompagnare e supportare gli stessi nel recupero delle carenze formative riscontrate nel loro curriculum. È inoltre disponibile sul sito del CdLM una lista di letture consigliate per la preparazione del colloquio di accesso.

c. Tra i requisiti di accesso alla Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, i candidati devono dimostrare, attraverso apposita certificazione, di avere anche un'adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, di una lingua dell'Asia e dell'Africa. In particolare:

- per le lingue giapponese (L-OR/22), cinese (L-OR/21), coreano (L-OR/21) e arabo (L-OR/12), è previsto esclusivamente il percorso a livello avanzato;

- per l'accesso al percorso a livello avanzato di tutti e tre curricula "Asia", "Africa", "Medio Oriente e Nord Africa", è richiesto il possesso di almeno 20 CFU in una delle lingue dell'Asia e dell'Africa (SSD: L-OR/07, L-OR/08, L-OR/09, L-OR/12, L-OR/13, L-OR/15, L-OR/18, L-OR/19, L-OR/21, L-OR/22);

- per motivate ragioni, che saranno valutate dalla Commissione ammissioni, è possibile intraprendere lo studio di una lingua asiatica o africana di livello base solo nei settori sopra indicati purché ciò concorra al perfezionamento della formazione dello/a studente/essa e al conseguimento di un'avanzata preparazione nell'ambito della storia e delle istituzioni di una specifica area dell'Asia e dell'Africa;

- per il curriculum "Asia" è richiesta anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese comprovata da crediti acquisiti nel percorso di primo livello (almeno 8 CFU) o da certificazione linguistica di livello B2 o superiore del QCER rilasciata da enti accreditati;

- per il curriculum "Africa" è richiesta oltre la conoscenza della lingua inglese, o eventualmente anche francese o portoghese, comprovata da crediti acquisiti nel percorso di primo livello (almeno 8 CFU) o da certificazione linguistica di livello B2 o superiore del QCER

rilasciata da enti accreditati.

d. Il/la candidato/a all'ammissione al CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, dunque, prima della immatricolazione, deve dimostrare di avere una congrua preparazione sia in ambito linguistico-areale sia nei quattro ambiti delle scienze politiche e sociali sopra indicati. In caso di parziale difetto di crediti nei settori scientifico-disciplinari delle lingue dell'Asia e dell'Africa, la Commissione per le ammissioni, nominata dal Coordinatore e approvata dal Consiglio del CdLM, potrà valutare eventuali certificazioni linguistiche conseguite nella lingua asiatica o africana che si sceglie di studiare. Possono essere, inoltre, riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM. In ogni caso la Commissione ammissioni si riserva la facoltà di valutare il curriculum del/la candidato/a nel suo complesso.

Il cambio lingua deve essere vagliato dal coordinatore del corso di studi per verificare il mantenimento dei requisiti di accesso anche con la eventuale nuova lingua che le studentesse e gli studenti intendano scegliere.

e. Le studentesse e gli studenti che, per motivi di lavoro, di famiglia o personali, non possano assolvere all'impegno di studio secondo i tempi e le modalità previste per le studentesse e gli studenti a tempo pieno, possono presentare istanza di immatricolazione oppure di iscrizione "a tempo parziale". Le studentesse e gli studenti interessati al tempo parziale possono concordare con il coordinatore, al momento della immatricolazione o dell'iscrizione, un percorso formativo eccedente la durata normale del Corso (da 1 a 2 anni in più della durata normale per la laureamagistrale). Le studentesse e gli studenti a tempo parziale beneficiano di una riduzione sull'ammontare complessivo delle tasse e contributi nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

f. Le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo valgono per le studentesse e gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a un corso di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici per le studentesse e gli studenti che chiedono l'iscrizione con abbreviazione di carriera nonché, per coloro che chiedono il trasferimento da altri Atenei, il passaggio da altri corsi di studio, il cambio di ordinamento o l'iscrizione a tempo parziale. I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dalle studentesse e dagli studenti così come previsto dalla normativa vigente in materia.

g. Nel calendario che sarà reso pubblico sulla pagina web del CdLM, saranno indicate:

- le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione;
- le date di pubblicazione delle relative valutazioni;
- le date dei colloqui per i candidati con curriculum congruo e con curriculum non congruo.

In particolare, sulla base del calendario pubblicato sulla pagina web del Corso, i laureati e i laureandi candidati all'ammissione dovranno inviare, alla struttura competente del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con modalità che sono rese pubbliche sulla stessa pagina web del CdLM, una domanda corredata della documentazione rilevante, ossia autocertificazione della laurea triennale con il dettaglio degli esami sostenuti e relativi settori scientifico-disciplinari (SSD) per i/le laureati/e o autocertificazione del piano di studi con indicazione degli esami superati per i laureandi, nonché qualsiasi altra certificazione ritenuta utile (per es. titoli linguistici). Si raccomanda ai candidati di segnalare nella domanda di ammissione l'esame/gli esami a scelta sostenuti nel corso di studi della triennale nel caso in cui questi non siano chiaramente indicati nel certificato allegato.

Per agevolare la preparazione in vista del colloquio di verifica, sono disponibili a titolo gratuito corsi integrativi volti ad accompagnare e supportare i candidati nel recupero delle carenze formative riscontrate.

Una volta definita positivamente l'ammissione, lo studente è tenuto a discutere della scelta del piano di studi con la "Commissione Orientamento Piani di Studi". Le date degli incontri saranno visionabili sulla pagina dedicata al CdLM.

Successivamente, l'immatricolazione potrà essere effettuata presso l'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio (Via Marina, 59 – Napoli) o tramite Procedura on-line.

Art.5 – Organizzazione didattica

- a. Il CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa è articolato in tre curricula distinti: "Asia", "Africa", "Medio Oriente e Nord Africa". Ciascun curriculum si concentra sull'analisi di una specifica area regionale, offrendo insegnamenti specializzati relativi a ciascun contesto. Ogni curriculum è caratterizzato dallo studio di lingue specifiche che orientano generalmente la scelta del percorso formativo.
- b. L'articolazione didattica dei tre curricula del CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa è riportata nell'Allegato 1 ed è comprensiva dell'elenco degli insegnamenti, dell'indicazione dei SSD, dei CFU da conseguire per ciascun ambito, per l'esame a scelta libera, per altre attività formative, per tirocinio e per la prova finale.
- c. Per il conseguimento del titolo le studentesse e gli studenti dovranno acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti, affini o integrative, a scelta delle studentesse e gli studenti, altre attività formative (AAF) quali laboratorio e tirocinio, prova finale.
- d. La lingua in cui si tiene il corso è l'italiano, ad eccezione degli insegnamenti del curriculum "Asia" o di altri specifici insegnamenti degli altri curricula che sono erogati in lingua inglese.
- e. Le modalità didattiche previste comprendono lezioni frontali, esercitazioni condotte da collaboratori ed esperti linguistici (CEL), nonché attività di laboratorio e seminari, anche in modalità e-learning. I laboratori professionalizzanti, insieme ad altre attività formative, comprese quelle linguistiche, e le ricerche sul campo, sia in Italia che all'estero, sono rese possibili grazie alla vasta rete di contatti, collaborazioni e accordi internazionali dell'Ateneo, in particolare con università ed enti delle aree di interesse del CdLM.
- f. Sono previste le seguenti regole di propedeuticità: non è consentito accedere agli esami di lingua straniera relativi all'anno in corso senza aver previamente superato i corrispondenti esami di lingua dell'anno precedente. Inoltre, per gli insegnamenti che comprendono una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è requisito indispensabile per l'ammissione alla prova orale.
- g. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.
- h. È previsto un esame (9 CFU) a libera scelta delle studentesse e degli studenti tra gli insegnamenti a livello magistrale offerti dall'Ateneo.
- i. È obbligatoria l'acquisizione di 2 CFU di laboratori e 6 CFU di stage/tirocini (esterni o esteri).
- j. Le Altre Attività Formative nel loro complesso comprendono le seguenti tipologie:
- I *laboratori* consistono in attività didattiche o seminariali specializzate, organizzate dal Corso di Laurea Magistrale e tenute dai docenti dello stesso corso, nonché da docenti esterni a contratto. L'elenco dei laboratori attivati per ciascun anno accademico è consultabile al seguente link <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/offerta-formativa/altre-attivit-formative/aaf>. Le attività in questione sono quelle approvate dal Dipartimento e pubblicate sul sito web dell'Ateneo. I crediti formativi universitari (CFU) attribuiti saranno convalidati esclusivamente a seguito di una verifica finale, che potrà consistere in un colloquio o in una relazione scritta sul lavoro svolto. Il docente responsabile del Laboratorio fornirà al Presidente della Commissione Altre Attività l'elenco delle studentesse e degli studenti che hanno partecipato al laboratorio con esito positivo, affinché, previa prenotazione online dell'appello da parte dello studente, si proceda alla verbalizzazione e all'accREDITamento dei CFU.
 - I *tirocini* possono essere svolti presso sedi esterne o estere. Essi si realizzeranno, in conformità con gli accordi definiti di volta in volta con l'Ateneo, attraverso l'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche e l'Ufficio orientamento, tutorato e inclusività, e avranno luogo in sedi quali ambasciate e consolati, organizzazioni di cooperazione allo sviluppo, enti pubblici o aziende private operanti nei settori dei servizi culturali e dell'imprenditoria.
- L'approvazione del progetto di tirocinio deve essere richiesta al responsabile della

Commissione Stage e Tirocini del Corso di Laurea Magistrale. Una volta ottenuta tale approvazione, gli studenti e le studentesse dovranno seguire la procedura indicata dall'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche e dall'Ufficio orientamento, tutorato e inclusività. Al termine del tirocinio, gli studenti e le studentesse presenteranno alla Commissione competente la richiesta di convalida finale, corredandola dei documenti che attestano il completamento del tirocinio.

Il conseguimento dei crediti formativi universitari (CFU) relativi allo stage è pari a 6.

- *I corsi di lingue e corsi di studio all'estero.* È prevista la possibilità di includere nel computo dei crediti formativi relativi ai laboratori i corsi di lingue e corsi di studio specifici effettuati all'estero, purché debitamente certificati, presso Università, istituzioni di ricerca o altre strutture specializzate riconosciute dall'Ateneo. Il rapporto tra le ore di frequenza e i crediti formativi universitari (CFU) è stabilito nella misura di 25 ore per 1 CFU.
- *Le ulteriori abilità linguistiche* acquisite presso Università o Centri di studio accreditati, sia in Italia che all'estero, secondo le modalità previste dall'Ateneo, possono essere riconosciute ai fini del conseguimento di crediti formativi universitari (CFU).
- Per la lingua inglese, i certificati che attestano il livello C1 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) danno diritto a 2 CFU. Per le altre lingue europee, nonché per le lingue orientali e africane, i certificati che attestano il livello B2 o superiore del QCER danno diritto a 2 CFU.

Art.6 – Piani di studio

La presentazione del piano di studi si effettua via web tramite l'applicativo Servizi online e la sua presentazione è obbligatoria per le studentesse e gli studenti immatricolati.

È altamente consigliato contattare il coordinatore e/o la Commissione Orientamento Piani di Studio del CdLM per la predisposizione del piano di studi, prima della sua presentazione.

La mancata presentazione del piano di studio non consente alle studentesse e agli studenti di sostenere esami. La compilazione/modifica del piano di studi nella sua articolazione biennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studi.

Lo/la studente/essa può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU corrispondenti a un numero massimo di 3 esami detti soprannumerari, scelti tra quelli presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'offerta didattica. Per gli esami pluriennali non si possono includere più di due annualità. I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera. L'eventuale richiesta di CFU soprannumerari deve essere fatta rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno dall'Ateneo.

Lo/la studente/essa che si è immatricolato/a a tempo parziale ha diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del corso di studi. Lo/la studente/essa è tenuto/a a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studi ad hoc, con un numero di CFU annuali inferiori a 60, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del corso di studi. Il Coordinatore avrà cura di trasmettere ai Servizi preposti il piano di studi così redatto al fine di inserirlo nella carriera dello/la studente/essa.

Studenti/esse iscritti/e contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: "l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative".

Per gli studenti iscritti al I anno che non presentino il piano di studio entro i termini di scadenza sarà caricato il piano di studi statutario, comprensivo degli insegnamenti obbligatori e privo

degli insegnamenti a scelta.

Art.7 – Esami e verifiche di profitto

a. L'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli studenti è espressa in crediti formativi, ottenuti mediante il superamento di prove di valutazione, sia in itinere sia finali. Gli esami possono essere sostenuti al termine dei rispettivi corsi. Le modalità di verifica del profitto, specifiche per ciascun insegnamento, sono indicate nel syllabus pubblicato sul sito del CdLM, insieme agli obiettivi formativi. La tipologia di accertamento varia in funzione della natura dell'insegnamento:

1. Le discipline linguistiche prevedono, di norma, una prova di accertamento delle competenze linguistiche propedeutica a un successivo colloquio orale che può essere svolto in tutto o in parte in lingua straniera. Sarà possibile accedere all'accertamento delle competenze linguistiche in una sola delle due date dell'esame orale previste per ogni sessione e varrà solo come prova di ammissione al colloquio orale di quell'appello.

2. Gli insegnamenti di ambito storico-internazionale, politico, economico, sociologico sono in genere organizzati in forma seminariale: durante il corso le studentesse e gli studenti sono chiamati a interagire nella discussione, a presentare relazioni orali in classe, a elaborare una tesina scritta che costituisce in alcuni casi parte integrante dell'esame finale congiuntamente a una prova orale.

3. Le materie di carattere più generalista prevedono una prova orale alla fine del corso, integrata in alcuni casi da prove scritte (test di metà corso sulle parti generali e/o tesine o schede di lettura).

La valutazione per gli insegnamenti curriculari è espressa in trentesimi e la votazione minima per il superamento della verifica è pari a 18/30. La Commissione può all'unanimità assegnare la lode al massimo dei voti. La valutazione di laboratori e tirocini non prevede una votazione ma solo un accertamento di idoneità espresso dal responsabile dell'attività.

Le commissioni di valutazione della preparazione delle studentesse e degli studenti sono formate dal docente titolare dell'insegnamento affiancato da un professore/ricercatore/cultore della stessa materia o di materia affine (art. 28 RDA).

L'acquisizione dei crediti formativi avviene a seguito del superamento delle prove di valutazione del profitto.

L'attività di verifica del profitto si svolge nel corso dell'anno accademico in diverse sessioni di esame stabilite dal Senato Accademico. Ciascuna sessione comprende uno o più appelli d'esame. Il calendario degli appelli di esame è consultabile al link [Esami di profitto | Università degli Studi di Napoli L'Orientale](#). Le date saranno fissate in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica. In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata.

Tutte le prove orali di esame e di verifica del profitto sono pubbliche. Per le prove scritte il/la candidato/a ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione.

I programmi degli insegnamenti saranno pubblicati sul sito web di ateneo nelle pagine dedicate. I programmi hanno validità due anni.

Gli/le studenti/esse iscritti al CdLM possono sostenere gli esami di profitto degli insegnamenti attivi nell'anno accademico di riferimento, indipendentemente dalla dislocazione annuale degli insegnamenti, nel rispetto delle regole di frequenza e propedeuticità eventualmente stabilite. Il mancato rispetto delle condizioni sopra menzionate comporta l'annullamento degli esami sostenuti.

Lo/la studente/essa decade dal suo status qualora non abbia sostenuto esami per otto anni accademici consecutivi, a decorrere dal primo anno accademico in cui non sono stati sostenuti esami. Non incorre nella decadenza lo/la studente/essa che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea, nonché lo/la studente/essa iscritto a corsi di studio con ordinamento previgente al D.M. n.509/1999 in debito di sole prove scritte.

Tutti gli/le studenti/esse iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili,

strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17 e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art.8 – Prova finale

La prova finale del CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi scritta in una disciplina inclusa nel piano di studio dello/della studente/essa, sotto la guida di un/a docente che funge da relatore o relatrice e con la presenza di un correlatore o una correlatrice, che può essere anche un/a docente esterno/a all'Ateneo, indicato/a dal/dalla relatore/relatrice.

Nell'elaborato devono emergere chiaramente le competenze specialistiche acquisite e la capacità di affrontare in maniera originale e scientifica tematiche attinenti alle relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa nel loro complesso. L'elaborato, redatto con chiarezza e quantitativamente congruo, dovrà inoltre avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie utilizzate, utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue extraeuropee quando necessario), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente.

L'elaborato, previa autorizzazione del docente relatore, può essere redatto in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano come già avviene nel caso dei "doppi titoli" per i quali si rimanda agli accordi.

La tesi di laurea magistrale va discussa dinanzi a un'apposita commissione di docenti. La Commissione, composta da almeno cinque membri scelti tra professori/esse di prima o di seconda fascia, ricercatori/rici, professori/esse affidatari/e e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti/e esterni/e (art. 29 RDA), valuta la prova finale e attribuisce sino a un massimo di 8 punti, aggiungendo tale punteggio alla media ponderata degli esami sostenuti per la determinazione del voto finale, che sarà espresso in centodecimi, cui potrà essere aggiunta la lode in caso di eccellenza del lavoro svolto. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. Se il Presidente di Commissione di laurea segnala il riconoscimento della dignità di stampa della tesi, ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea. Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami ancora da sostenere) al momento della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente.

A coloro che conseguono la laurea magistrale, compete la qualifica accademica di Dottore Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa. Il rilascio del titolo doppio (*double degree*) è regolamentato dall'accordo stipulato con i diversi atenei ai quali si rimanda.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami ancora da sostenere) al momento della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente.

ART. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

- Trasferimento in ingresso da altra università
- Passaggio di corso di studio all'interno dell'Ateneo
- Abbreviazione di carriera
- Cambio di ordinamento

- Cambio di curriculum
- Decaduti e/o rinunciatari

Gli/le studenti/essa dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo/la studente/essa potrà presentare, all'Ufficio carriere studenti e diritto allo studio (ARDR-03), domanda di mobilità didattica.

Si incoraggiano gli/le studenti/esse a contattare il Coordinatore del CdLM prima della presentazione della domanda di ammissione, al fine di valutare opportunamente gli esiti connessi con la mobilità didattica richiesta. Le domande di mobilità didattica saranno esaminate dalla Commissione pratiche studenti, appositamente designata dal CdLM. Tale Commissione valuta la carriera pregressa dello/della studente/essa definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo/la studente/essa sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di carriera effettuati da studenti/esse appartenenti ai Corsi di studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennialisti), la Commissione riformula in termini di crediti la carriera pregressa e indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello/della studente/essa andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R. n. 1338 del 22/08/2001 e ss.mm.ii.).

Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

In ogni caso la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo/dalla studente/essa e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche dell'obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdS.

Le suddette modalità si applicano anche a studenti/esse decaduti/e o rinunciatari/ie che intendano iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro corso di studio attivo presso l'Ateneo e richiedano il riconoscimento della carriera pregressa.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica è necessario che lo/la studente/essa abbia acquisito almeno 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

A studenti/esse già laureati/e che richiedano l'abbreviazione di carriera, possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un corso di studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente. Per la convalida di attività ERASMUS le studentesse e gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Rettore.

Art.10 – Orientamento e Tutorato

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono gestite sia a livello di Ateneo, che a livello di CdS. Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio sono attribuite, dallo specifico Regolamento, alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa

Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

In particolare, sono gestite e livello centrale le manifestazioni di orientamento sia interne (Open Days, Welcome Days) che esterne (saloni e fiere dell'orientamento), nonché i Progetti di orientamento e inclusività, in base a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli/le studenti/esse con disabilità e D.S.A. l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello Orientamento per Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio, dove possono usufruire di specifici servizi come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo.

Nel corso del secondo semestre di ogni anno accademico con un'apposita riunione del CCdLM verrà costituita una Commissione di orientamento per coloro che intendano immatricolarsi.

Ad ogni studentessa e studente iscritto viene assegnato un Tutor che è scelto tra i docenti del CdLM ed al quale la studentessa e lo studente potranno fare riferimento sia per la compilazione del piano di studi che per ogni altro problema del suo percorso formativo. Al Tutor dovrà essere altresì sottoposta preventivamente la scelta delle altre attività formative. Per tutte le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita i docenti del CdLM collaborano attivamente con l'Ufficio Tirocini, placement, collaborazioni studentesche e dall'Ufficio orientamento, tutorato e inclusività.

Per le studentesse e gli studenti diversamente abili, l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento degli Studenti Disabili (SOD), struttura appositamente costituita, ove Tutor specializzati nella materia accolgono tali studentesse e studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo. L'organizzazione delle attività formative per le studentesse e gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto degli Studenti e delle norme vigenti in materia.

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi. I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare. I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero. L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro. L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono

a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurricolari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Art.12 – Norme finali

Il Regolamento didattico del CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa è soggetto a periodica revisione. Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Consiglio del Polo didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del CdLM; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento didattico del CdLM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Allegato 1

Piano di studio (coorte 2025/2026)

CURRICULUM "ASIA" Primo anno

	TAF	Typology of disciplinary area	SSD	Course UNIOR	CFU
1	C	legal area	IUS/13	The Law of International Organizations	9
2	C	economic area	SECS-P/02	Design and evaluation of development policies	9
3	A	historical international area / political studies	SPS/04	Regional and local governance	9
			SPS/06	History of international politics	
4	C	historical international area	L-OR/23	Global history of East Asia	9
			SPS/14	The rise of East Asia in the world economy	
			SPS/14	History of Sino-European relations since 1949	
5	C	historical international area	L-OR/17	Societies and Cultures of Central Asia	9
			L-OR/23	Contemporary history of Korea	
			SPS/14	Politics and governance in contemporary India	
			SPS/14	Domestic governance of the People's Republic of China	
			SPS/14	Politics and institutions of contemporary Japan	
6	A	Language-related	L-OR/13 Lingua turca I; L-OR/15 Lingua persiana I; L-OR/18 Lingua tibetana I; L-OR/19 Lingua hindi I; L-OR/19 Lingua urdu I; LOR/21 Lingua e cultura della Cina I; L-OR/21 Lingua indonesiana I; L-OR/21 Lingua vietnamita I; L-OR/22 Lingua coreana I; L-OR/22 Lingua e cultura del Giappone I		9
	Other activities		Laboratory/Workshop		2
Total Credit First-year					54 + 2

Secondo anno

	TAF	Typology of activity field	SSD	Teaching	CFU
7	C	Sociological area	SPS/07	Social knowledge in Asia, Africa, and the Middle East	6
			SPS/09	International development cooperation	
8	C	historical international area	SPS/14	Korea and the international system	6
			SPS/14	China's growth strategies	
			L-OR/23	Japan and the International System	
9	C	legal area	IUS/21	Global legal systems and fundamental rights	6
10	A	economicl-statistical area	SECS-S/01	Poverty, well-being, and Social Network Analysis	6
			SECS-P/06	International trade and global value chains	
			SECS-P/08	International Management	
11	A	Language-related	L-OR/13 Lingua turca II; L-OR/15 Lingua persiana II; L-OR/18 Lingua tibetana II; L-OR/19 Lingua hindi II; L-OR/19 Lingua urdu II; LOR/21 Lingua e cultura della Cina II; L-OR/21 Lingua indonesiana II; L-OR/21 Lingua vietnamita II; L-OR/22 Lingua coreana II; L-OR/22 Lingua e cultura del Giappone II		9
12		Free choice exam			9
Other activities		external traineeship or internship			6
Final examination					16
Total Credit Second-year					64
Total Credit 1 + 2 Year					120

TAF = Types of Learning Activities

C [in Italian "caratterizzante"] = core course

A [in italian "affine"] = complementary course

**CURRICULUM
"AFRICA"
Primo anno**

	TAF	Tipologia delle attività formative	SSD	Insegnamenti	CFU
1	C	ambito giuridico	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni Internazionali	9
2	C	ambito economico	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	9
			SECS-P/02	Design and evaluation of development policies	
3	A	ambito storico-internazionale / politologico	SPS/04	Governance regionale e globale	9
			SPS/06	Storia della politica internazionale	
4	C	ambito storico-internazionale	SPS/13	Stato e società in Africa	9
5	C	ambito storico-internazionale	L-OR/09	Società e culture dell'Africa subsahariana	9
			SPS/13	Storia del colonialismo e della decolonizzazione in Africa	
6	A	ambito linguistico	L-OR/07 Lingua amarica I; L-OR/09 Lingua swahili I; L-OR/09 Lingua berbera I; L-OR/09 Lingua hausa I; L-OR/09 Lingua somala I; L-OR/12 Lingua e cultura araba I; L-LIN/12 Lingua Inglese avanzata I; L-LIN/04 Lingua Francese avanzato I		9
	Altre attività		Laboratorio (2CFU)		2
Totale CFU primo anno					54 + 2

Secondo anno

	TAF	Tipologia delle attività formative	SSD	Insegnamenti	CFU
7	C	ambito sociologico	M-DEA/01	Processi identitari e scenari globali	6
			SPS/07	Social knowledge in Asia, Africa, and Middle East	
			SPS/09	International development cooperation	
8			SPS/13	L'Africa nel sistema internazionale	

	C	ambito storico-internazionale	L-OR/10	Politica e istituzioni del Medio Oriente e del Nord Africa contemporanei	6
			L-OR/10	Storia di genere nel contesto islamico	
			SPS/14	China's growth strategies	
			SPS/14	The rise of East Asia in the World Economy	
			L-OR/23	Global history of East Asia	
9	C	ambito giuridico	IUS/21	Sistemi giudici comparati e diritti fondamentali	6
			IUS/13	Diritto Internazionale dell'ambiente	
			IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	
			IUS/13	Tutela internazionale dei migranti	
10	A	ambito economico statistico	SECS-S/01	Poverty, well-being and social network analysis	6
			M-GGR/02	Geografia politica della regione mediterranea	
			SECS-P/06	International trade and global value chains	
			SECS-P/08	International management	
			M-STO/04	Storia di genere	
11	A	ambito linguistico	L-OR/07 Lingua amarica II; L-OR/09 Lingua swahili II; L-OR/09 Lingua berbera II; L-OR/09 Lingua hausa; L-OR/09 Lingua somala II; L-OR/12 Lingua e cultura araba II; L-LIN/12 Lingua Inglese avanzata II - L-LIN/04 Lingua Francese avanzato II		9
12	Esame a scelta libera			9	
Altre attività	Tirocinio esterno o interno			6	
Prova finale					16
Totale Cfu secondo anno					64
Totale CFU					120

CURRICULUM
"MEDIO ORIENTE E NORD AFRICA"
Primo anno

	TAF	Tipologia delle attività formative	SSD	Insegnamenti	CFU
1	C	ambito giuridico	IUS/13	Diritto delle Organizzazioni Internazionali	9
2	C	ambito economico-statistico	SECS-P/01	Economia e finanza internazionale	9
			SECS-P/02	Design and Evaluation of Development policies	
3	A	ambito storico-internazionale / politologico	SPS/04	Governance regionale e globale	9
			SPS/06	Storia della Politica Internazionale	
4	C	ambito storico-internazionale	L-OR/10	Politica e istituzioni del Medio Oriente e del Nord Africa contemporanei	9
5	C	ambito storico-internazionale	L-OR/10	Mondi islamici europei	9
			L-OR/10	Storia contemporanea dell'economia del Medio Oriente e del Nord Africa	
6	Affine	Ambito linguistico	L-OR/08 Lingua ebraica moderna e contemporanea I; L-OR/09; Lingua berbera I; L-OR/12 Lingua e cultura araba I; L-OR/13 Lingua turca I; L-OR/15 Lingua persiana I		9
Altre attività			Laboratorio		2
Totale CFU primo anno					56

Secondo anno

	TAF	Tipologia delle attività formative	SSD	Insegnamenti	CFU
7	C	ambito sociologico	M-DEA/01	Processi identitari e scenari globali	6
			SPS/07	Social knowledge in Asia, Africa and Middle East	
			SPS/09	International development cooperation	
8	C	ambito storico-internazionale	SPS/13	L'Africa nel sistema internazionale	6
			L-OR/10	Storia di genere in contesto islamico	
			L-OR/13	Storia e cultura della Turchia contemporanea	
			L-OR/17	Societies and cultures of Central Asia	
			SPS/14	Politics and governance in contemporary India	

			SPS/14	The rise of East Asian in the World Economy	
			SPS/14	China's growth strategies	
9	C	formazione giuridica	IUS/02	Diritto musulmano e dei paesi islamici	6
			IUS/13	Diritto Internazionale dell'ambiente	
			IUS/13	Tutela internazionale dei diritti umani	
			IUS/13	Tutela internazionale dei migranti	
10	A	formazione economico- statistica	SECS- S/01	Poverty, Well-being and Social Network Analysis	6
			M-GGR/02	Geografia politica della regione mediterranea	
			SECS- P/06	International Trade and Global Value Chains	
			SECS- P/08	International Management	
			M-STO/04	Storia di genere	
11	A	Ambito linguistico	L-OR/08 Lingua ebraica moderna e contemporanea II; L-OR/09 Lingua berbera II (base o avanzato); L-OR/12 Lingua e cultura araba II; L-OR/13 Lingua turca II; L-OR/15 Lingua persiana II		9
12	Esame a scelta libera				9
Altre attività	Tirocinio esterno o interno				6
Prova finale					16
Totale Cfu secondo anno					64
Totale CFU					120